

Il nuovo Tribunale rispetti la storia e le disposizioni per la salvaguardia della nostra città

Il nuovo Tribunale rispetti la storia e le disposizioni per la salvaguardia della nostra città

Premesso che

- nella seduta del 18.02.2020 il Consiglio Comunale di Rovigo, all'unanimità dei presenti, ha approvato la mozione "No al carcere minorile, sì all'ampliamento del Palazzo di Giustizia";
- con tale mozione il Consiglio Comunale ha dato mandato al Sindaco di sostenere in tutte le sedi istituzionali e di governo la necessità di evitare la realizzazione del carcere minorile in città e, contestualmente, l'impegno a dar corso ad ogni azione, nelle sue competenze e facoltà, affinché il Palazzo di Giustizia venga mantenuto nell'attuale sede e ampliato utilizzando i locali dell'ex carcere;

Considerato che

- ormai da molti anni gli spazi a disposizione nell'immobile di Via Verdi risultano insufficienti e inadeguati anche per mancanza di interventi di ripristino e ciò ha comportato la necessità di acquisire in locazione da privati altri stabili da adibire ad uffici giudiziari;
- l'esigenza di uffici giudiziari funzionali è stata da più parti manifestata soprattutto dopo la revisione della Geografia Giudiziaria del 2012, la successiva soppressione della sede staccata di Adria e l'allargamento della competenza territoriale del Tribunale di Rovigo che ora comprende anche alcuni Comuni della provincia di Padova.

Tenuto conto che

- nella mozione del 18.02.2020 il Consiglio Comunale ha dato atto che in città è emersa la volontà di mantenere il Palazzo di Giustizia in centro storico con esclusione di ogni altro contesto urbanistico diverso;
- in occasione della Conferenza dei Capigruppo del 12.02.2021, il Sindaco ha ricostruito tutte le iniziative poste in essere in base al mandato conferito dal Consiglio Comunale e ha riferito che all'esito di una serie di incontri il Ministero della Giustizia, pur escludendo la possibilità di ampliamento del Tribunale con le modalità proposte nella mozione, ha garantito la disponibilità a risolvere il problema della realizzazione di una nuova sede del Palazzo di Giustizia in città in base alle proprie specifiche competenze di edilizia giudiziaria;
- il Sindaco ha riferito di ulteriori e recenti riunioni che si sono tenute tra il mese di dicembre 2020 e il mese di febbraio 2021 con funzionari dell'Agenzia del Demanio e del Ministero, nonché con il Prefetto di Rovigo, il Presidente del Tribunale e il Procuratore della Repubblica, per individuare l'area più idonea per realizzare la nuova sede del Tribunale;

Rilevato che

- l'Amministrazione Comunale, fatte le necessarie verifiche, ha indicato a tal fine due siti: il primo un'area di proprietà di ASM Rovigo S.p.A., società a totale capitale pubblico interamente detenuta dal Comune di Rovigo, e il secondo costituito da due immobili adiacenti di cui uno di proprietà della Banca d'Italia, inutilizzato ormai da molti anni, e l'altro della Provincia di Rovigo e usato solo in parte.
- l'Agenzia del Demanio ha messo a disposizione la ex Caserma Gattinara, ove si trovava la Questura.
- il Ministero della Giustizia ha di recente incaricato un tecnico di procedere ad un sopralluogo che è stato effettuato il giorno 12 marzo u.s., sull'area ex Questura e su quella ex Banca d'Italia – Palazzo della Provincia, escludendo la proposta del sito di proprietà di ASM Rovigo S.p.A.

- pur non essendo ad oggi note le conclusioni di questo sopralluogo, da più parti sono state espresse preoccupazioni in merito alla eventuale necessità di procedere con interventi di demolizione e ricostruzione con aumento di cubatura presso il sito dell'ex Caserma Gattinara al fine di consentire la collocazione del Palazzo di Giustizia in una sede unitaria;

- tale eventuale aumento di cubatura potrebbe essere realizzato solo derogando allo strumento urbanistico vigente;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

il Consiglio Comunale dà mandato al Sindaco

di sostenere in tutte le sedi istituzionali la necessità di mantenere il Tribunale in centro e di escludere la costruzione della nuova sede del Tribunale nell'area della ex Caserma Gattinara esclusivamente qualora ciò comportasse un aumento di volumetrie tali da richiedere deroghe alle previsioni dello strumento urbanistico vigente.

Si chiede che la presente mozione venga dichiarata urgente e discussa nella prima seduta utile del Consiglio Comunale.

Adriano Accorci
Renzo Botte

Elisabetta Tronelli

Stefano Di Paolo
Giovanni Fecchi

Paolo Azzeo
Borsetto Antonio

Ginger

Gentili,

con la presente SOTTOSCRIVO la mozione con oggetto l'ubicazione del Tribunale presentata dalla Consigliera Elena Biasin e depositata presso i Vostri uffici questa mattina.

Attendo gentile riscontro, vi ringrazio.
Buona giornata,
Benedetta Bagatin

COMUNE DI ROVIGO Comune di Rovigo	E
Protocollo N.0028513/2021 del 22/04/2021	

Il sottoscritto Montagnolo Angelo consigliere comunale di Rovigo aderisce e sottoscrive la "Mozione Tribunale" ove appare come primo firmatario Saccardin Federico. Distintamente Angelo Montagnolo.

Buongiorno,Â

non potendo passare di persona per sottoscrivere la mozione in oggetto, la inoltro in allegato alla presente con firma olografa.Â

Cordiali saluti e grazie.Â

Roberto Giannese

Gruppo Consigliare "Con Edoardo Gaffeo Sindaco"Â

Spett. Organi Istituzionali
allego copia della mozione depositata il 22 aprile 2021 dalla Consigliera Elena Biasin, sottoscritta
con firma digitale.

In fede

Saluti cordiali

Giorgio Osti

Buongiorno,

Con la presente mail vi comunico che sottoscrivo la mozione presentata dalla maggioranza, con primo firmatario il Signor Saccardin che ha come oggetto "Il nuovo tribunale rispetti la storia e le disposizioni per la salvaguardia della nostra città".

Purtroppo non riesco a recarmi in ufficio per firmarla personalmente e mi affido a questo sistema per far sÃ¬ che venga sottoscritta anche da me.

Colgo l'occasione per augurarvi una buona giornata, cordiali saluti

Riccardo